

Collezione Poscio
Museo Immaginario
L'école des Italiens

Fritz Osswald

Il senso della neve

a cura di
Marcovinicio

DOMODOSSOLA (VB)
CASA DE RODIS
DAL 29 MAGGIO AL 2 OTTOBRE 2016

"So che in inverno ogni mattina, dietro l'Hofgarten, nel parco di Nymphenburg e in altri luoghi nei dintorni di Monaco, con le mani nascoste in spesse manopole, dipinge, specialmente nei giorni gelidi, e ha fatto del quadro invernale, del simbolo della nostra esistenza che con la luce del sole e l'atmosfera glaciale diventa una parabola della vita che sfiorisce, una specialità della sua arte". In questo modo, nel 1909, Georg Biermann, sulla rivista "Velhagen & Klasings Monatshefte", cerca di definire il talento purissimo di Fritz Osswald (1878-1966).

Un uomo solo, che leviga il proprio talento con il gelo, che ammira la neve, ne scorge la luce e la profezia.

Nato a Zurigo, allievo di pittori di pregio come Nikolaos Gysis e Wilhelm von Diez, Fritz Osswald attraversa da protagonista assoluto ed eccentrico la stagione epica dell'arte del primo Novecento, scandita da 'avanguardie' e da 'ritorni all'ordine'.

Dal 1904 è tra gli artisti della Secessione di Monaco, nel 1913 si apparenta al gruppo di Darmstadt. A trent'anni, Osswald è tra i pittori più apprezzati dalla critica e dal pubblico. Merito di una ossessione: i paesaggi invernali, pastosi, lucidi, bellissimi.

A 50 anni dalla morte, lo spazio espositivo di Casa de Rodis a Domodossola, ospita una impressionante rassegna di opere di Fritz Osswald, il pittore enigmatico e solitario, dimenticato e ritrovato, che ha scoperto il "senso della neve".

Impastando, con le sue austere visioni del Cervino, delle Dolomiti, delle segrete foreste del lago di Starnberg, una sorta di Gerusalemme celeste.

"Ammirando i dipinti di Osswald l'uomo comune è pervaso da quei misteriosi brividi che colgono sempre quando, improvvisamente e lontano da tutto ciò che altrimenti ci legherebbe alla quotidianità, ci troviamo soli al cospetto della potenza della natura", ha scritto, ancora, Biermann.

Più che una mostra, questa è una vertiginosa ascesa. Pittore pressoché inedito in Italia, di cui manca una seria indagine, il 'caso Osswald' si svela, finalmente, a Domodossola.

Catalogo
Fritz Osswald e il senso della neve
Umberto Allemandi Editore

Testi di
Michele Bonuomo
Davide Brullo
Georg Biermann
Wilhelm Michel
Hermann Uhde-Bernays

Fotografie di
Antonio Maniscalco

CASA DE RODIS

Casa De Rodis è un palazzetto di origine medioevale nel centro storico della città di Domodossola. Un tempo dimora della famiglia De Rodis, di antica nobiltà antigoriana, l'edificio è stato oggetto di una ristrutturazione e reinterpretazione moderna degli spazi recuperando e valorizzando gli elementi storico-architettonici: travi in legno, muri in pietra, decori musivi.

FRITZ OSSWALD – IL SENSO DELLA NEVE
Domodossola (VB), Casa De Rodis (piazza Mercato 9)
29 maggio - 2 ottobre 2016

Orari: sabato e domenica, dalle 10.00 alle 19.00

Ingresso libero

Informazioni: tel. + 39 347 7140135 - info@collezioneposcio.it

Sito internet: www.collezioneposcio.it